

Codice scheda: ASC A4480335 (Microscheda: 3854B10/C1)  
Luogo e data: TORINO - 16/03/1886  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BELLAMY CHARLES  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si compiace per la persona qualificata che ha trovato per la scuola e per il capo falegname. È stato chiesto un prestito di denaro al Conte di Franqueville, da restituire dopo qualche settimana.

\*\*\*

Torino, 16 marzo 1886

Carissimo Don Bellamy

Ricevetti la vostra lettera del 10 corrente e fui lietissimo di leggere che tutto fu, nell'assemblea generale del 1° marzo, adottato, conchiuso e stabilito secondo la legalità, la Società costituita e funzionante mirabilmente e che siete finalmente tranquilli. Deo gratias! Dico anch'io con voi, Deo gratias! Ringrazio eziandio il Signore perché avete potuto trovare un patentato che possa rappresentarvi innanzi alle autorità scolastiche; sebbene forse avrebbesi potuto trovare qualche prete munito dell'occorrente, il quale avrebbe assunto il titolo e prestata l'opera sua gratuitamente. Ma post factum non est consilium. Sono contento che abbiate trovato un Capo falegname: speriamo che le cose procederanno meglio. E intanto vi auguro buonissima e lietissima la bella festa di San Giuseppe, e mi congratulo che le feste del Carnevale siano passate bene e allegramente in Domino.

Qui inchiusa troverete una bella lettera di ringraziamento per le buone religiose Benedettine di costì. Oggi stesso scrissi al Conte di Franqueville (je vous dis celà tout à fait confidentiellement) esprimendogli la ferma speranza che il denaro di cui abbisognamo per pagare in Aprile sarà inviato dalla Divina Provvidenza, che non ci abbandonò mai. Ma se veramente il Signore volesse tardare qualche settimana, a inviarci il soccorso, il Conte è pregato da Don Bosco di prestare la somma, che gli verrebbe restituita qualche settimana dopo. Vorrà egli acconsentire? Speriamo e preghiamo. In ogni caso siamo pieni di fede e non dimentichiamo che la fede di Don Bosco non restò

mai delusa.

Vi compatisco tanto e vorrei mandargli subito il personale che chiedete; ma qui non ne abbiamo. Però Don Barberis scrisse a Don Ducaille e al chierico Roncairrolle in proposito e spera che avrete l'aiuto che vi è tanto necessario.

La "Notice sur l'Oeuvre" è già stata data agli stampatori: appena pubblicata si spedirà.

Fate coraggio all'Abbé Bernard ditegli che Don Bosco e noi tutti preghiamo per lui come per voi e per gli altri di codesta casa. Che il Signore vi benedica tutti, vi tenga sani, vi dia forza e coraggio e vi conservi sempre nella sua santa grazia.

Pregate per me ed abbiatevi sempre pel

Vostro affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO  
DI  
S. FRANCESCO DI SALES  
Torino, via Cottolengo, N. 32

Racc. Or. XXXIV - 140

Arch. § 81. II - S<sup>3</sup> 16 Marzo 1885

2436

Carissimo D. Bellamy

Spicavetti la vostra lettera  
del 10 corr. e fui lietissimo di leggere  
che tutto fu, nell'assemblea generale  
del 1° Marzo, adottato, concluso e  
stabilito secondo la legalità, la  
società costituita e funzionante mi-  
nababilmente e che siete finalmente  
tranquilli. Deo gratias! dico anch'io  
con voi, Deo gratias! Ringrazio egia-  
mente il Signore perché avete potuto  
trovare un patenato che possa  
rappresentarvi innanzi alle auto-  
rità scolastiche; sebbene forse  
avreste potuto trovare qualche  
prete munito dell'occorrente,  
il quale avrebbe assunto il titolo  
e prestato l'opera sua gratuita-  
mente. Non post factum non est constitutum.

7854 1310

Son contento che abbiate trovato  
un capo fuligineo: speriamo che  
le cose procederanno meglio. An-  
che vi auguro buonissima e beata  
ma la bella festa di S. Giuseppe,  
e mi congratolo che le feste del Car-  
novale siano passate bene e alle-  
gramente in Domino.

Lui inchiusa troverete una lettera  
di ringraziamento per le buoni  
Religiose Benedittine di casti. Oggi  
stesso scrissi al Conte di Franquette  
(je vous dis cela tout à fait confiden-  
tiellement) esprimendogli la ferma  
speranza che il denaro ~~che~~ <sup>che</sup> abbiamo  
per pagare in Aprile, sarà inviato  
dalla Divina Provvidenza, che non ci  
abbandonerà mai. Ma se veramente  
il Signore volesse tardare qualche  
settimana a inviarcì il soccorso,

7854 1311

il Conte è pregato da D. Bosco di prestare la somma, che gli verrebbe restituita qualche settimana dopo. Ora egli acconsentire? Speriamo e preghiamo. In ogni caso siamo pieni di fede e non dimentichiamo che la fede di D. Bosco non resti mai delusa.

Vi compatisco tanto e vorrei mandarvi subito il personale che chiedete; ma qui non ne abbiamo. Però D. Barberis scrisse a D. Ducaille e al <sup>Ch.</sup> Boncagliese in proposito e spero che avrete l'aiuto che vi è tanto necessario.

La "Notizie sur l'Œuvre" è già stata data agli stampatori: appena pubblicata si spedisce.

Fate coraggio all'abbé Benard ditigli che D. Bosco e noi tutti

preghiamo per lui come per voi e per gli altri di questa Casa. Che il Signore vi benedica tutti, vi tenga sani, vi dia forza e coraggio e vi conservi sempre nella sua santa grazia.

Pregate per me ed abbiatevi sempre per me.

Vostro aff. in G. e M.

Loce michel Anon

7854 B 12

7854 el